

COMUNICATO STAMPA

MONTEBELLUNA, 14 NOVEMBRE 2023

Un cimitero da vivere

Si apre un nuovo capitolo per il Vecchio Cimitero di S. Maria in Colle, grazie al premio Creative Living Lab del Ministero della Cultura.

Nelle prossime settimane i primi appuntamenti per attivare il percorso di rigenerazione urbana e coinvolgere la comunità.

Insieme a una importante rete di partner e alla sinergia del Comune di Montebelluna, l'Associazione CombinAzioni si aggiudica un finanziamento di 40.000 euro per un progetto dedicato al vecchio cimitero di Santa Maria in Colle e candidato in risposta all'avviso pubblico "Creative Living Lab" – Edizione 5, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura. L'iniziativa sostiene progetti partecipati di rigenerazione urbana con l'obiettivo di rafforzare il senso di identità e appartenenza ai luoghi attraverso la creatività contemporanea e attivare percorsi di trasformazione artistica, culturale e sociale.

Le premesse

L'impegno dell'associazione CombinAzioni nella valorizzazione dell'ex-camposanto di Montebelluna parte nel 2017: durante la terza edizione di CombinAzioni festival si attivano una ricerca e una mostra sui luoghi in disuso nel territorio, che porta attenzione agli "spazi indecisi". Il vecchio cimitero di Santa Maria in Colle, luogo magico e scrigno di memorie della città, allora davvero abbandonato, attrae l'attenzione dell'Associazione e di numerosi cittadini. Da allora diverse azioni di cura e rigenerazione del luogo sono state realizzate da CombinAzioni, tra cui attività di pulizia e manutenzione, visite guidate sulla storia del luogo e gli annuali concerti all'alba che hanno trasformato il sito in un anfiteatro naturale dove si sono esibiti musicisti del calibro di Mario Brunello, Erica Boschiero, Ginevra Di Marco e Cristina Donà.

Nel 2020 un sondaggio ha raccolto quasi 400 risposte di cittadini, per il 97% favorevoli al riuso del luogo come contenitore culturale. Anche da questi stimoli e grazie al contributo dell'Agenzia Italiana per la Gioventù, sono state sperimentate in questi anni varie iniziative, dagli spettacoli di teatro alle proiezioni di cinema, dalle osservazioni del cielo notturno ai laboratori artistici.

Il senso del progetto

Ora si apre un capitolo nuovo, proprio grazie al bando del Ministero della Cultura. Il progetto finanziato, dal titolo "Un cimitero da vivere", è stato ideato con la consulenza di due atenei, l'Università IUAV di Venezia e il Dipartimento di Scienze Geografiche dell'Università di Padova, e di Fondazione Benetton: tre istituzioni che hanno scelto di sostenere l'iniziativa di CombinAzioni dando valore e prestigio al percorso. Responsabile scientifico dell'iniziativa è Matteo Basso, pianificatore territoriale, ricercatore in Tecnica e pianificazione urbanistica all'Università IUAV di Venezia.



Associazione CombinAzioni APS

vicolo Zuccareda n. 5 - 31044 Montebelluna (TV)

C.F. 92047130262 - P.IVA 05087560263

info@combinazionifestival.it - combinazioni.festival@pec.it

<https://combinazionifestival.it>

Cittadinanza attiva, ricerca scientifica e processi artistici sono gli strumenti fondamentali del progetto di valorizzazione del cimitero: il valore memoriale e affettivo che la popolazione attribuisce al sito lo rende un luogo privilegiato per un **processo artistico che sviluppi il senso di identità della comunità locale** e faccia diventare il camposanto un luogo sentito sempre più “proprio” dai cittadini, fruibile come spazio verde urbano a disposizione della città. Attraverso pratiche artistiche innovative (teatro, arti visive, storytelling, cinema, illustrazioni), basate sull’ascolto profondo dei cittadini e del *genius loci*, verrà promosso un percorso di rigenerazione urbana che conferirà nuovo significato all’area e porrà le basi per la riqualificazione del cimitero.

Precisa il **Sindaco di Montebelluna, Adalberto Bordin**: “Questo incredibile percorso avviato dall’associazione Combinazioni si integra e relaziona perfettamente con il programma portato avanti dall’amministrazione comunale, che vede nella rigenerazione urbana di luoghi chiavi per la Città e la comunità uno dei suoi capisaldi. Per questo abbiamo sostenuto e collaborato con l’associazione nella candidatura del progetto “Un cimitero da vivere” che ha ottenuto il finanziamento del bando “Creative Living Lab”. **Un contributo che premia un’azione partita dal basso** e, con un grande valore aggiunto, il fatto che a farsi **promotore della riqualificazione Vecchio Cimitero di Santa Maria in Colle sia un gruppo di giovani e giovanissimi** che in tutti questi anni, con le loro proposte e iniziative, hanno esportato il nome di Montebelluna in tutta Italia e che ringrazio di cuore. Questa operazione è una delle dimostrazioni tangibili che i giovani montebellunesi hanno molto da insegnare agli adulti in termini di preparazione, creatività, tenacia ed intraprendenza”.

Il luogo e le azioni

L’ex-cimitero, cuore antico della città, si estende per quasi 10.000 mq sulla collina che è culla del passato archeologico, storico e paesaggistico del territorio. Costruito nel primo ‘800, rimane in funzione fino al 1930, quando viene dismesso. Da allora seguono decenni di vandalismo e di crescita della vegetazione spontanea, interrotti da alcuni lavori di restauro ad inizio millennio, rimasti però incompleti.

Il complesso si presenta oggi come un grande prato in disuso, che versa in uno stato di pessima conservazione ma cela tuttora un centinaio di lapidi in marmo, cristalli di storia, di umanità, di arte e di poesia: una *spoon river* montebellunese, che merita di essere salvata. Il cimitero è un luogo straordinario per raccogliere la comunità attorno all’idea di memoria e di identità, del rapporto tra uomo, natura e paesaggio, con l’idea di esplorare il senso di appartenenza con la prospettiva di costruire futuro. Il progetto va in questa direzione e prevede tre percorsi di lavoro integrati che mirano a lasciare un’eredità concreta alla città.

1. Narrazione

Le memorie personali e collettive sono il punto di partenza di due azioni artistiche destinate a raccogliere le storie del luogo, per poterlo raccontare, invitare a frequentarlo e visitarlo. Un laboratorio condotto da Filippo Tognazzo (compagnia Zeldà Teatro) darà vita a uno **spettacolo teatrale originale dedicato al cimitero**, che sarà scritto e messo in scena dai cittadini. Un **laboratorio di storytelling del paesaggio** verrà coordinato dalla facilitatrice Sabrina Fantini con il supporto di Giada Peterle, responsabile del Museo di Geografia di Padova, per costruire un percorso di visita del cimitero e una mappa emozionale con le storie del luogo. Le attività saranno documentate dalla regista-antropologa Maria Conte nell’ambito di un **percorso di ricerca di filmic geography**.



2. Gestione

Un **percorso di coinvolgimento di cittadini e istituzioni** è finalizzato alla **definizione di un piano di gestione**: sarà il pianificatore territoriale Matteo Basso, responsabile scientifico del progetto, a guidare il processo per favorire l'emersione di soluzioni concrete per la gestione dell'area. A questo scopo è prevista l'attivazione di una borsa di ricerca all'Università IUAV di Venezia e saranno proposti momenti di confronto sulle esigenze di utilizzo, approfondimenti sulle buone pratiche di riuso di ex-cimiteri e sui modelli di gestione dei beni comuni.

3. Riqualificazione

La definizione delle **linee guida per il recupero del sito** è la meta di un percorso che incrocia azioni di ricerca e di progettazione: un'indagine sulla **biodiversità** curata dal Museo Civico di Montebelluna e dalla biologa Katia Zanatta con il supporto dell'architetta paesaggista Elena Antonioli, collaboratrice di Fondazione Benetton, si unisce ad un **percorso di educazione al paesaggio** che coinvolgerà i cittadini e gli studenti del Liceo "Angela Veronese" e sarà curato dall'Università di Padova. Gli elementi raccolti saranno le basi di un **workshop di progettazione architettonica** coordinato dagli architetti Chiara Semenzin, Carlo e Nicola Pavan. Parallelamente, un'azione artistica partecipata proposta dalle artiste Roberta Biagiarelli e Claudia Losi sarà l'occasione per creare **installazioni di arte viva nel luogo**.

Il punto di arrivo

Il progetto, che **prende avvio in questi giorni e durerà fino a settembre 2024**, costituisce il punto di partenza di un processo di lungo periodo sull'area. Le attività previste sono inserite in un'unica e più ampia strategia trasformativa del sito che al termine del progetto produrrà un **piano integrato sugli interventi di riqualificazione, le modalità di gestione e valorizzazione culturale del cimitero, la produzione di strumenti narrativi** che accompagnano a conoscere e visitare il luogo e il suo patrimonio connesso all'intera città.

I primi appuntamenti

Per avviare il progetto, CombinAzioni ha previsto la **fase di ascolto della popolazione per fine novembre**: la giornata di **venerdì 24 novembre** sarà dedicata a **incontrare i decisori politici e i funzionari pubblici e i cittadini interessati a essere coinvolti nel percorso**, per raccogliere memorie e storie personali legate al luogo o all'area di Santa Maria in Colle, idee e suggestioni di riuso. Questi ultimi potranno partecipare **dalle ore 20:30 alle ore 22:30** a villa Binetti confermando la partecipazione via mail all'indirizzo prenotazioni@combinazionifestival.it o telefonicamente al 3454813756.

Per il giorno **giovedì 7 dicembre** infine alle **ore 20:30** a villa Binetti gli obiettivi e le attività del progetto saranno illustrati pubblicamente nel corso della **serata di apertura di "Un cimitero da vivere"**. Per l'occasione, interverrà la **scrittrice veneziana Giulia Depentor**, autrice del fortunato podcast "Camposanto", dedicato ai cimiteri di tutto il mondo, in cui gli ascoltatori sono accompagnati alla scoperta delle storie scritte sulle lapidi e delle fotografie sbiadite dal tempo. **Depentor a Montebelluna presenterà il suo libro "Immemoriam. I cimiteri e le storie che li abitano"**, appena pubblicato dalla casa editrice Feltrinelli.

progetto sostenuto da



Direzione Generale
Creatività Contemporanea



Associazione CombinAzioni APS

vicolo Zuccareda n. 5 - 31044 Montebelluna (TV)

C.F. 92047130262 - P.IVA 05087560263

info@combinazionifestival.it - combinazioni.festival@pec.it

<https://combinazionifestival.it>